

L. Spina 26. 4. 9

Ferruccio Busoni all'Augusteo

Nuova memorabile festa il ~~terzo~~ concerto del pianista Ferruccio Busoni all'Augusteo, che ha eseguito e interpretato con eletta arte il *Concerto* in sol minore del Mendelssohn, una delle più belle composizioni di questo maestro, a torto messo in disparte dopo fieri e spesso ingiusti attacchi di Riccardo Wagner: sopra tutto il primo tempo, nobile e ispirato, l'andante tutto soffuso di vera poesia, furono resi a meraviglia dal Busoni: il quale eseguì poi superbamente l'ampia *Sonata* in la bemolle del Weber (l'andante bellissimo sopra tutto ebbe stupendo colore poetico) e quindi, con rapidità vertiginosa, tale da renderne ardua l'udizione e la comprensione, il *Moto perpetuo* dello stesso Weber.

Infine, egli eseguì magnificamente la sua *Fantasia indiana*, per pianoforte e orchestra, composizione già altra volta presentata al pubblico dell'Augusteo: lavoro farraginoso, artificioso, che permette però al pianista di dare prova evidentissima del suo straordinario virtuosismo.

Il Molinari condusse con arte consumata l'orchestra nelle composizioni concertate col pianoforte: ed ebbe calorosi applausi nella gioconda sinfonia del *Signor Bruschino* del Rossini.

Mercoledì 27 alle 21 quarto ed ultimo concerto del Busoni all'Augusteo. Venerdì 29 avrà luogo nella sala dell'Accademia di Santa Cecilia il primo dei tre attesi concerti di Ernesto Consolo e Arrigo Serato per lo svolgimento del ciclo delle sonate per violino e pianoforte del Beethoven.